

NEGRAR DI VALPOLICELLA Oggi a **LuBeC**

## Villa dei Mosaici Caso nazionale di collaborazione

Il soprintendente Tinè illustrerà  
a Lucca il progetto culturale

Camilla Madinelli

●● La Villa dei Mosaici di Negrar di Valpolicella è caso nazionale. Caso virtuoso che sarà presentato oggi a Lucca, nell'ambito di «**LuBeC - Lucca Beni Culturali**», come modello di collaborazione pubblico-privato per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio archeologico.

La 18esima edizione della manifestazione, alla quale partecipa il ministero della Cultura, con direzioni generali e dipartimenti locali, si svolge oggi e domani, al Real Collegio di Lucca. Nel programma, la Soprintendenza Archeologia belle arti paesaggio (Abap) di Verona partecipa con il Comune di Negrar portando un approfondimento sulla Villa dei Mosaici, dove gli archeologi sono tornati nel 2017 sulle tracce in cui già a fine Ottocento fu scoperto una grande villa di epoca romana, sulle azioni intraprese e sui progetti in corso per la fruizione del sito in cui sono state rivenerate le strutture murarie e pavimentali di una grande villa rustica del terzo secolo dopo Cristo.

«**LuBeC**» cade a fagiolo, dato che oggi un intero pomeriggio sarà dedicato all'alleanza pubblico-privato per nuovi modelli di gestione e valorizzazione del patrimonio cultu-



Soprintendente Vincenzo Tinè

rale e per la condivisione degli aspetti finanziari, organizzativi e di governance, aperti a comunità sociali e produttive locali. Qui s'inserisce la relazione sul caso Negrar da parte del Soprintendente Abap, per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, Vincenzo Tinè, e del sindaco Roberto Grison. Nel sito della Valpolicella, come ricorda in una nota la Soprintendenza, l'intervento di scavo è stato possibile per un accordo di partenariato tra Soprintendenza stessa, Comune e proprietari dei terreni - azienda agricola La Villa di Benedetti Matteo e Simone e società agricola Franchini - i quali hanno messo a disposizione i loro campi di proprietà, rinunciando a indennità di occupazione e premi di rinvenimento e sostenendo parte delle spese di scavo e coperture provvisorie.

